



COMUNE DI SAN FERDINANDO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

AREA AMMINISTRATIVA- DEMOGRAFICA

REGOLAMENTO
DI ORGANIZZAZIONE ACCESSO E FRUIZIONE DEL
SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA,
SECONDARIA DI 1° GRADO

Articolo 1 – Servizio di refezione

1. L'Area Amministrativa - Pubblica Istruzione - del Comune di San Ferdinando organizza il servizio a domanda individuale di Refezione Scolastica di cui possono usufruire gli alunni della scuola d'infanzia, primaria e della scuola secondaria di 1° grado statale.
2. Il funzionamento del servizio è assicurato in sinergia, secondo le rispettive competenze, dal gestore del servizio mensa, dall'Area Amministrativa - Pubblica Istruzione - del Comune, dall'Istituto Comprensivo e quanti ne prenderanno parte legittimamente;

Competenze'Area Amministrativa Servizio Pubblica Istruzione:

- organizzazione del servizio, sulla base di indirizzi e linee guida definiti dall'Amministrazione Comunale.

Competenze del gestore del servizio

- produzione, preparazione, trasporto e consegna dei pasti
- distribuzione pasti
- allestimento dei locali refettorio
- riordino e pulizia dei refettori

Competenze dell'Istituto Comprensivo:

- orario e turnazioni per la somministrazione pasti
- assistenza agli alunni in refettorio
- controllo della corretta somministrazione dei pasti (diete)
- prenotazione ed ordinazione giornaliera dei pasti

Articolo 2 – Organizzazione del servizio

1. Il servizio di Refezione viene organizzato nei giorni e negli orari indicati dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo.
2. Il menù previsto nel capitolato d'appalto per la refezione scolastica, è proposto dal **Servizio di Igiene e Salute Pubblica** dell'Azienda Sanitaria Provinciale e segue le direttive regionali in materia di refezione scolastica. I menu sono differenziati per scuola dell'infanzia, per scuola primaria e per scuola secondaria di primo grado.
3. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a prenotare e ordinare i pasti giornalieri di massima entro le ore 9,00 di ogni giorno, indicando, se del caso, le eventuali variazioni sul menu giornaliero (per alunni che presentano patologie transitorie ed occasionali inferiori ai 5 giorni).

Articolo 3 – Menù individualizzati

E' prevista la preparazione di menù personalizzati:

- **Su certificazione medica:**
 - a) per i bambini affetti da patologia a carattere permanente; il certificato va consegnato in busta chiusa, entro l'ultima settimana d'agosto del primo anno di ogni ciclo scolastico, all'Ufficio Protocollo del Comune e indirizzato all'Area Amministrativa- Pubblica Istruzione - tali diete sono interrotte solo su prescrizione medica;
 - b) per i bambini affetti da patologie temporanee, il certificato dovrà essere consegnato alla segreteria della scuola che provvederà ad inviarlo al Servizio Pubblica Istruzione.

- **Su specifica richiesta dei genitori:**
 - a) che, sotto la propria personale responsabilità, sottoscrivono la non somministrazione parziale o totale di alimenti quali la carne, per scelte personali non connesse a condizioni patologiche o di intolleranza alimentare del proprio figlio. Tali richieste dovranno pervenire all'Area Amministrativa- Pubblica Istruzione -, che provvederà a trasmetterle al Servizio di Igiene degli Alimenti;
 - b) che possono prenotare il pasto in bianco per patologie transitorie ed occasionali inferiori ai 5 giorni.

Articolo 4 – Iscrizione e Corrispettivo

1. Per poter accedere al servizio di refezione scolastica è necessario presentare istanza unitamente alla domanda di iscrizione presso l'Istituzione Scolastica, che provvederà, a sua volta, ad inoltrare al Comune di San Ferdinando elenco nominativo dei richiedenti il servizio di cui trattasi.
2. Coloro i quali non hanno presentato istanza unitamente alla domanda di iscrizione, potranno comunque richiedere il servizio di refezione scolastica, presentando apposita richiesta al Comune di San Ferdinando entro il 15 settembre.
3. Il corrispettivo del servizio di refezione viene stabilito annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale. Il pagamento avviene mediante versamento mensile della quota stabilita a fronte della quale il Comune consegnerà il blocchetto dei buoni mensa di valore equivalente la quota versata. Il pagamento può essere fatto per due o più mensilità. In tal caso i buoni mensa saranno commisurati all'ammontare del versamento eseguito.

4. Qualora il blocchetto mensa non venga fruito nel corso dell'anno scolastico di riferimento, può essere utilizzato nell'anno successivo previo assenso dell'Ufficio competente.

Articolo 5 – Agevolazioni

1. Qualora nell'ambito dello stesso nucleo familiare vi siano due o più bambini frequentanti la medesima scuola, in presenza di un reddito complessivo pari o inferiore ad euro 12.000,00, per il secondo bambino frequentante è accordata una riduzione del 50% sull'ammontare della retta. Per il terzo e successivi bambini frequentanti viene applicata una riduzione del 75% sull'importo totale delle rette dovute.
2. Una riduzione pari al 75% ,non cumulabile con le riduzioni specificate al comma 1,viene accordata in favore dei bambini disabili su presentazione di apposita certificazione.
3. L' agevolazione di cui al comma 2 è, altresì applicata in caso di genitore disabile con handicap di grado non inferiore al 75%.
4. Per usufruire delle suddette agevolazioni i genitori dovranno formulare, entro il 15 Settembre di ogni anno scolastico apposita istanza al Comune allegando l'apposito modello ISEE – Indicatore della situazione economica equivalente.

Articolo 6 -Controlli

1. Fatto salvo che i controlli igienico-sanitari e nutrizionali sono di competenza del Servizio dell'Azienda Sanitaria e saranno esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, il Comune si attiva, prima dell'avvio del servizio,di effettuare per il tramite dell'ufficio tecnico comunale,il sopralluogo dei locali adibiti a refettorio
2. Il Comune si riserva la facoltà di esercitare le funzioni di vigilanza e controllo qualitativo avvalendosi di una **COMMISSIONE MENSA** :
 - a) la Commissione Mensa scolastica è l'organismo deputato alla verifica della qualità del Servizio di Refezione Scolastica che il Comune eroga agli utenti delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado.
 - b) la Commissione Mensa scolastica è costituita da:
 - n. 1 rappresentante dei genitori di ogni ordine scolastico e uno della scuola paritaria ;
 - n. 1 docente per ogni ordine scolastico;

- c) La scuola nomina con propri criteri i rispettivi rappresentanti, i cui nominativi devono essere comunicati al Servizio Pubblica Istruzione del Comune di San Ferdinando tramite il Dirigente Scolastico.
- d) i membri della Commissione Mensa svolgono sopralluoghi e sono tenuti alla redazione di apposito verbale.
- e) la Commissione Mensa può accedere autonomamente al refettorio scolastico. può degustare campioni del pasto del giorno, può presenziare alla distribuzione e consumo dei pasti, nonché alle operazioni di pulizia;
- f) la commissione Mensa formalizza le risultanze delle verifiche e4seguite per iscritto e le trasmette al Responsabile dell'area amministrativa del Comune di San Ferdinando

Articolo 7 – Dati personali e sensibili

1. L'Area Amministrativa -Ufficio Pubblica Istruzione e gli altri uffici interessati del Comune utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione delle mense scolastiche.
2. Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alle Ditte appaltatrici del servizio ai sensi della normativa vigente in materia.

Articolo 8– Riferimenti normativi

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di Legge in materia.